

L'AVVISTAMENTO. Giovedì sera poco dopo le 21,30

Meteorite illumina i cieli della Sicilia

Il «bolide» si è frammentato nell'atmosfera

LUIGI PRESTINENZA

CATANIA. Un bolide, ovvero una meteora celeste di insolita luminosità è stato avvistato giovedì sera dopo le 21,30 da Catania e da tutta la fascia ionica della Sicilia. Seguiva una traiettoria non molto alta sull'orizzonte di Est-Nord-Est, il che lascia presumere che sia stato visto non solo dalla Sicilia orientale ma da un'ampia porzione dell'Italia meridionale: segnalazioni a tal proposito sono venute infatti dalla lontana Puglia. Non è esclusa una connessione con lo sciamone delle meteore Persedi, tornate a solcare il cielo poche nottate addietro.

Chi scrive ha fatto in tempo a vedere il bolide da Pedara, subito dopo che una persona che gli sedeva a fianco lo aveva avvistato per prima: l'ho visto emergere, luminosissimo, dallo schermo di una costruzione, solcare abbastanza lentamente uno spicchio di cielo e scomparire subito dopo dietro un'altra casa. Due cose mi hanno subito colpito: la straordinaria luminosità di questo visitatore celeste, sicuramente superiore a quella del pianeta Venere, l'astro più fulgido del firmamento dopo Sole e Luna, e la relativa lentezza con cui si muoveva nella sua traiettoria, inclinata di una decina di gradi rispetto all'orizzonte.

Accanto all'eccezionale fulgore della meteora, ha colpito il suo visibile frammentarsi, tirandosi dietro una scia ben visibile: è dunque da presumere che il bolide, proveniente dallo spazio interplanetario sia entrato a velocità cosmica, qualche decina di chilometri al secondo, nell'alta atmosfera del nostro pianeta e, per effetto di tale velocità, sia

letteralmente bruciato. Contemporaneamente frammentandosi, per l'attrito con le molecole sempre più dense che incontrava perdendo quota e che in tal caso si addensano come un "muro" davanti al corpo estraneo che attraversa quegli strati d'aria, in sé rarefatti, ma compressi dal violento impatto col bolide.

Con quest'ultima denominazione si intendono, per convenzione internazionale, tutti i meteoroidi il cui splendore superi la grandezza negativa -3, il che vuol dire che hanno brillato come Venere o anche più, in rari casi emulando lo splendore della Luna.

Il «visitatore» celeste ha seguito una traiettoria Est-Nord-Est al di sopra della costa ionica dell'Isola. Segnalazioni anche dalla Puglia

Bruciando così e offrendo spettacolo, il meteoroido si consuma totalmente: in rari casi raggiungono terra frammenti di roccia, o più raramente di roccia e di metallo (ferro e nickel), o ancora di composti del carbonio (condriti carbonacee), le più interessanti, forse connesse con l'origine della vita sulla Terra.

Sono stati rintracciati, nei secoli, dei meteoriti di tutte le dimensioni, anche di molte tonnellate: e il suolo del pianeta reca traccia degli impatti di corpi assai più grandi, cominciando dal famoso Meteor Crater dell'Arizona per finire con crateri molto più grandi scavati in Canada, Australia, Africa e America meridionale e Antartide. In Italia esistono varie raccolte di queste pietre celesti, ad esempio alla Specola Vaticana di Castelgandolfo.

Saranno gradite segnalazioni di altri avvistamenti del bolide, ripeto sicuramente visto da moltissime persone; segnalazioni da indirizzare all'Unione Astrofili italiani, vicolo dell'Osservatorio, Padova, o al sito www.uai.it.

PIU' DI VENERE

Era più luminoso di Venere il meteorite (termine tecnico «bolide») avvistato l'altra notte nei cieli della Sicilia orientale



CALTABELLOTTA. Incidente durante la sfilata per la festa di S. Pellegrino

Cade da cavallo, donna in coma



«ALT AI PALII»

«Qual è il senso?». Con questa domanda, Licia Colò, conduttrice di "Alle falde del Kilimangiaro", scende in campo a contro i palii, intervenendo sulla morte di un cavallo e del ferimento di un altro al Palio dei Normanni di Piazza Armerina. «Credo si debba riflettere sull'inutilità di queste corse che portano quasi sempre al ferimento o addirittura alla morte degli animali».

Paola Tornetta, 32enne docente palermitana, sbalzata a terra dall'animale imbroccatosi

CALTABELLOTTA. Partecipava alla sfilata di cavalli per la tradizionale festa di San Pellegrino. Ma ad un tratto l'animale si imbroccò e ha scaraventato a terra la cavallerizza, che ora si ritrova in ospedale, a Palermo, in coma. E' successo nella mattinata di ieri quando, per la festività religiosa del patrono, un gruppo di cavalieri ha preso parte alla sfilata che dal paese portava fino alla chiesa di San Pellegrino, posta in alto, fuori dal centro abitato, a ridosso della montagna.

A cadere da cavallo, Paola Tornetta, 32 anni, docente di sostegno in una scuola palermitana, nubile. La donna, dopo il gran volo che l'ha proiettata a terra, è stata immediatamente soccorsa dai presenti e trasportata d'urgenza nell'ospedale di Sciacca, dove i sanitari di turno hanno però consigliato il trasporto a Palermo. E' stato pertanto chiesto l'intervento dell'Elisoccorso e il 118, in poco meno di mezz'ora, ha trasferito la paziente al Civico di Palermo, dove la donna, ricoverata nel reparto di Rianimazione

dell'ospedale del capoluogo siciliano, si trova adesso in stato di coma. Le sue condizioni sembrano critiche, anche se la Tornetta, subito dopo la caduta, pare fosse in uno stato di semiconoscienza.

L'incidente si è verificato in contrada «San Benedetto», nei pressi del calvario, sulla strada d'asfalto che porta alla chiesa di San Pellegrino. Nella zona era in corso la tradizionale fiera del bestiame. Non sono ancora chiare le modalità della caduta della giovane donna. Sta di fatto che la docente, che ha due fratelli, è stata scaraventata a terra, sbattendo violentemente la testa e accusando un grave trauma, dovuto ad ematomi interni. Le forze dell'ordine di Caltafellotta stanno raccogliendo delle testimonianze tra i presenti alla sfilata per capire le modalità dell'incidente che ha suscitato profonda impressione nel centro montano dove la donna è molto conosciuta ed apprezzata per la sua attività didattica.

ENZO MINIO

CALTANISSETTA

Caso Calcestruzzi revocati sequestri

Il Tribunale del Riesame di Caltanissetta, accogliendo il ricorso presentato da Calcestruzzi, ha revocato il provvedimento di sequestro degli impianti della società situati a Riesi e Gela disposto dal gip di Caltanissetta lo scorso 27 luglio. Il Tribunale del Riesame ha disposto inoltre la scarcerazione del dirigente Fausto Volante, già responsabile dell'area Sicilia e Campania di Calcestruzzi ritenendo insussistenti i presupposti che avevano portato alla sua carcerazione. Lo ha reso noto la stessa Calcestruzzi.

AGRIGENTO

Sequestrata casa dell'ex sindaco

AGRIGENTO. Sequestrata per la seconda volta la villa dell'ex sindaco di Agrigento ed ex senatore, Calogero Sodano. Il provvedimento è stato eseguito dal corpo forestale su disposizione della procura che ha riscontrato nuove ipotesi di reato. Per la realizzazione dell'immobile, ritenuto abusivo dal tribunale perché costruito in zona archeologica, Sodano era stato condannato a un anno e undici mesi di reclusione. Dopo questo processo l'immobile era stato dissequestrato e Sodano vi si era appena trasferito.

TRAPANI

Morto il grampo salvato in spiaggia

TRAPANI. Epilogo triste per il grampo (cetaceo simile al delfino) che un paio di giorni fa, finito sui bassi fondali di Monte Cofano, era stato condotto al largo e rimesso in mare. Pensavano di averlo salvato e invece ieri l'esemplare è stato trovato spiaggiato e morto poco distante da dove era stato rimesso in acqua.



OFFERTE LAST MINUTE!

199€
AFFARE DEL MESE!

IGNIS
FRIGORIFERO DOPPIA PORTA
Mod. DPA24
Capacità lorda totale 220 Lt
Classe Energetica A.

239€
AFFARE DEL MESE!

DAUER
CONDIZIONATORE
Mod. AM-3
BituH 9000
Pompa di calore.

299€
AFFARE DEL MESE!

CANDY
LAVATRICE
Mod. C2 510
Classe Energetica A+ - Classe energetica di lavaggio A - Velocità centrifuga 1000 giri - Gestione elettronica centrifuga.

ECORISPARMIO -100€
399€

CON UN ACQUISTO MINIMO di € 300
SU FRIGORIFERI, CONGELATORI, LAVATRICI, LAVASTOVIGLIE, CUCINE
RICEVI SUBITO
UN SET A SCELTA DA 3 PZ DEI CONTENITORI FRIGOVERRE

Viale Ulisse, 10 (Circonvallazione-Ognina) CATANIA
Tel. 095 4037411 - Fax 095 4037412

P PARCHEGGIO GRATUITO MULTIPIANO

Orario Estivo: 9.30/13.00 - 16.00/20.30
Lunedì 16.00/20.30

CENTRO ULISSE